



“NON TEMETE, ANDATE IN GALILEA”

La Galilea è il luogo della prima chiamata, dove tutto era iniziato! Ritornare in Galilea vuol dire rileggere tutto a partire dalla Croce e dalla vittoria; senza paura, “non temete”. Rileggere tutto – la predicazione, i miracoli, la nuova comunità, gli entusiasmi e le defezioni, fino al tradimento – rileggere tutto a partire dalla fine, che è un nuovo inizio, da “questo supremo atto d’amore”.

Anche per ognuno di noi c’è una “Galilea” all’origine del cammino con Gesù. “Andare in Galilea”, significa per noi riscoprire il nostro Battesimo come sorgente viva, attingere energia nuova alla radice della nostra fede e della nostra esperienza cristiana. Tornare in Galilea significa anzitutto tornare lì, a quel punto incandescente in cui la grazia di Dio mi ha toccato all’inizio del cammino.

È da quella scintilla che posso accendere il fuoco per l’oggi, per ogni giorno, e portare calore e luce ai miei fratelli e alle mie sorelle.

Da quella scintilla si accende una gioia umile, una gioia che non offende il dolore e la disperazione, una gioia buona e mite.

Nella vita del cristiano, dopo il Battesimo, c’è anche un’altra “Galilea”, una “Galilea più esistenziale: l’esperienza dell’incontro personale con **Gesù Cristo**, che mi ha chiamato a seguirlo e a partecipare alla sua missione; e tornare in Galilea significa recuperare la memoria di quel momento in cui i suoi occhi si sono incrociati con i miei, il momento in cui mi ha fatto sentire che mi amava. A questo punto, ognuno di noi può domandarsi: **qual è la mia Galilea? La ricordo? L’ho dimenticata?** Cerca e la troverai! Lì ti aspetta il Signore!

Il Vangelo è chiaro: *“Non abbiate paura, non temete, tornate in Galilea!”*. Bisogna ritornare là, per vedere Gesù risorto e diventare testimoni della sua Risurrezione. Non è un ritorno indietro, non è una nostalgia. È ritornare al primo amore, per **ricevere il fuoco** che Gesù ha acceso nel mondo, e portarlo a tutti, sino ai confini della terra. **Mettiamoci in cammino!** Non si può vivere la Pasqua senza entrare nel mistero.

Entrare nel mistero significa **capacità di stupore, di contemplazione**; capacità di ascoltare il silenzio e sentire il sussurro di un filo di silenzio sonoro in cui Dio ci parla. Entrare nel mistero ci chiede **di non avere paura della realtà**: non chiudersi in sé stessi, non fuggire davanti a ciò che non comprendiamo, non chiudere gli occhi davanti ai problemi, non negarli, non eliminare gli interrogativi.

Entrare nel mistero significa andare oltre le proprie comode sicurezze, oltre la pigrizia e l’indifferenza che ci frenano, e mettersi alla ricerca della verità, della bellezza e dell’amore.

Ma per entrare nel mistero ci vuole **umiltà**, l’umiltà di abbassarsi, di scendere dal piedistallo del nostro io tanto orgoglioso, della nostra presunzione; l’umiltà di ridimensionarsi, riconoscendo quello che effettivamente siamo: **delle creature**, con pregi e difetti, dei peccatori bisognosi di perdono. Per entrare nel mistero ci vuole questo **abbassamento** che è impotenza, svuotamento delle proprie idolatrie... adorazione. Senza adorare non si può entrare nel mistero.

Tutto questo ci insegnano le donne discepolo di Gesù. **Esse vegliarono**, quella notte, insieme con la Madre. E lei, la Vergine Madre, le aiutò a non perdere la fede e la speranza.

Vediamo e vedremo continuamente dei problemi vicino a noi e dentro di noi.

Ci saranno sempre, ma ora sappiamo che occorre illuminarli con la luce del Risorto.

"Il Signore non è qui, è risorto!"; **Egli è la nostra gioia più grande**, è sempre al nostro fianco e non ci deluderà mai. Questo è il **fondamento** della speranza, che non è semplice ottimismo e nemmeno un atteggiamento psicologico o un buon invito a farsi coraggio.

La speranza cristiana è **un dono che Dio ci fa**, se usciamo da noi stessi e ci apriamo a Lui.

Questa speranza non delude perché lo **Spirito Santo è stato effuso nei nostri cuori**.

Il Consolatore non fa apparire tutto bello, non elimina il male con la banchetta magica, ma **infonde la vera forza della vita**, che non è l'assenza di problemi, ma la certezza di essere amati e perdonati sempre da Cristo, che per noi ha vinto il peccato, ha vinto la morte, ha vinto la paura.

Pasqua è la festa della nostra speranza, la celebrazione di questa certezza: **niente e nessuno potranno mai separarci dal suo amore**.

don Mauro

ORARI S. MESSE	PARROCCHIA SANTUARIO MADONNA IN CAMPAGNA	PARROCCHIA SANTI NAZARO E CELSO ARNATE
Feriali da Lunedì a Venerdì	Ore 8.00	Ore 9.00
SABATO e Prefestive	Ore 8.00 Ore 18.00	Ore 17.30
DOMENICA	Ore 8.00 Ore 10.30 Ore 18.00	Ore 9.00 Ore 11.00 Ore 17.30 Oratorio Arnate
CONFESSIONI	Tutti i giorni prima e dopo la S. Messa Tutti i sabati dalle 15.00 alle 17.45	Tutti i giorni prima e dopo la S. Messa Tutti i sabati dalle 15.00 alle 17.15

CONTATTI

don Mauro Taverna - Parroco - Cell: 338.6605559 | donmaurotaverna@gmail.com

don Marco Milani: - Cell. 339.5774585 | donmarcomilani@gmail.com

don Marco Valera: - Cell. 338.9363138 | valeramarco6@gmail.com

Comunità Suore Salesiane - Figlie di Maria Ausiliatrice: Tel: 0331-793590

suor Cristina Merli: - Cell: 389.1950174 | direttrice.mic@gmail.com

Segreteria di Arnate: - Tel: 0331.771393 segreteria parroco arnate@virgilio.it

La settimana liturgica:

<p>Domenica 1 Maggio III di Pasqua</p> <p>Lezionario Festivo: anno C Feriale: anno II Liturgia delle Ore III settimana</p> <p>Giornata Nazionale per l'Università Cattolica del Sacro Cuore</p>	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	Ernesto, Antonia, Pietro, Agata e Salvatore per il trionfo immacolato di Maria
	Ore 10.30 Santuario	Alfio e Giuseppina
	Ore 11.00 Arnate	Tobia, Olimpio e Pino
	Ore 16.00 Santuario	BATTESIMI
	Ore 17.30 Arnate Oratorio	
	Ore 18.00 Santuario	
<p>Lunedì 2 Maggio S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa At. 8,5-8 / Sal. 77 (78) Gv. 5,19-30</p>	Ore 8.00 Santuario	Amilcare e Ines
	Ore 9.00 Arnate	
<p>Martedì 3 Maggio Ss. Filippo e Giacomo, apostoli At. 1,12-14 / Sal. 18 (19) 1Cor. 4,9-15 Gv. 14, 1-14</p>	Ore 8.00 Santuario	Anime abbandonate
	Ore 9.00 Arnate	Festa Diocesana dei Fiori presso il Seminario di Venegono Inferiore
<p>Mercoledì 4 Maggio At. 8,18-25 / Sal. 32 (33) Gv. 6,1-15</p>	Ore 8.00 Santuario	Lina e Giuseppe Frasson
	Ore 9.00 Arnate	
<p>Giovedì 5 Maggio At. 9,1-9 / Sal.26 (27) Gv. 6,16-21</p>	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	
<p>Venerdì 6 Maggio At. 9,10-16 / Sal. 31 (32) Gv. 6,22-29</p>	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	
	Ore 16.00 Santuario	Adorazione Eucaristica del primo venerdì del mese
<p>Sabato 7 Maggio At. 9,17-25 / Sal. 65 (66) 1Cor. 12,21-27 Gv. 6,30-35</p>	Ore 8.00 Santuario	Riparazione offese al Cuore Immacolato di Maria
	Ore 17.30 Arnate	Valentino, Bruna, Fam. Magini Gariani, Luigi Testa e Alda
	Ore 18.00 Santuario	
<p>Domenica 8 Maggio IV di Pasqua</p> <p>Lezionario Festivo: anno C Feriale: anno II Liturgia delle Ore IV settimana</p> <p>Giornata Mondiale di Preghiera per le vocazioni</p>	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	Alessandro Gabrielli e Lorenza
	Ore 10.30 Santuario	
	Ore 11.00 Arnate	Rita, Francesco, Maria, Edoardo
	Ore 17.30 Arnate Oratorio	
	Ore 18.00 Santuario	

Per la vita di comunità:

Per i Rosari ritrovo ore 20.45 nella via segnalata, inizio ore 21.00

LUNEDI'
2/5

Ore 20.45 Rosario Mese di Maggio
Via XXII Marzo Famiglia Balzarini Carla

Ore 21.00 Oratorio MIC
Giunta del Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale

MARTEDI'
3/5

Ore 20.45 Rosario Mese di Maggio
Via Pompei,29 Famiglia Povolo

Ore 21.00 Condivisione della Parola
chiedere a don Marco Valera il Link.

GIOVEDI'
5/5

Ore 20.45 Rosario Mese di Maggio
Via Cairoli Famiglia Teani Mario e Lia

Ore 21.00 Condivisione della Parola
chiedere a don Mauro il Link.

VENERDI'
6/5

Ore 16.00 in Santuario
Adorazione Eucaristica del Primo Venerdì del mese

Ore 20.45 Rosario Mese di Maggio
Via Allende,4

S.O.S.

**Tutti desideriamo per i ragazzi l'Oratorio Estivo
a giornata intera con mensa.**

**Sarà possibile solo se un buon numero di adulti
metteranno a disposizione qualche ora del loro tempo: FATEVI AVANTI!**

Per Arnate comunicare disponibilità a don Marco Valera
Per Mic comunicare disponibilità a don Mauro e suor Cristina

Le Parrocchie vivono di carità.

I fedeli che hanno la possibilità di sostenere le loro Parrocchie, possono inviare le loro offerte per le spese ordinarie e per le emergenze caritative ai seguenti conti correnti bancari:

PARROCCHIA SANTUARIO MADONNA IN CAMPAGNA

BPER Banca
IBAN: IT35J0538750243000042397222
Causale: Donazione

PARROCCHIA SANTI NAZARO e CELSO in ARNATE

BPER Banca
IBAN: IT53Y0538750243000042398075
Causale: Donazione

RICEVI LE NOTIZIE DIRETTAMENTE SUL TUO CELLULARE UNISCITI AI NOSTRI CANALI TELEGRAM:

Comunità Pastorale: **Maria Regina della Famiglia Gallarate**
Oratorio e Catechesi: **OSGB Gallarate**

